

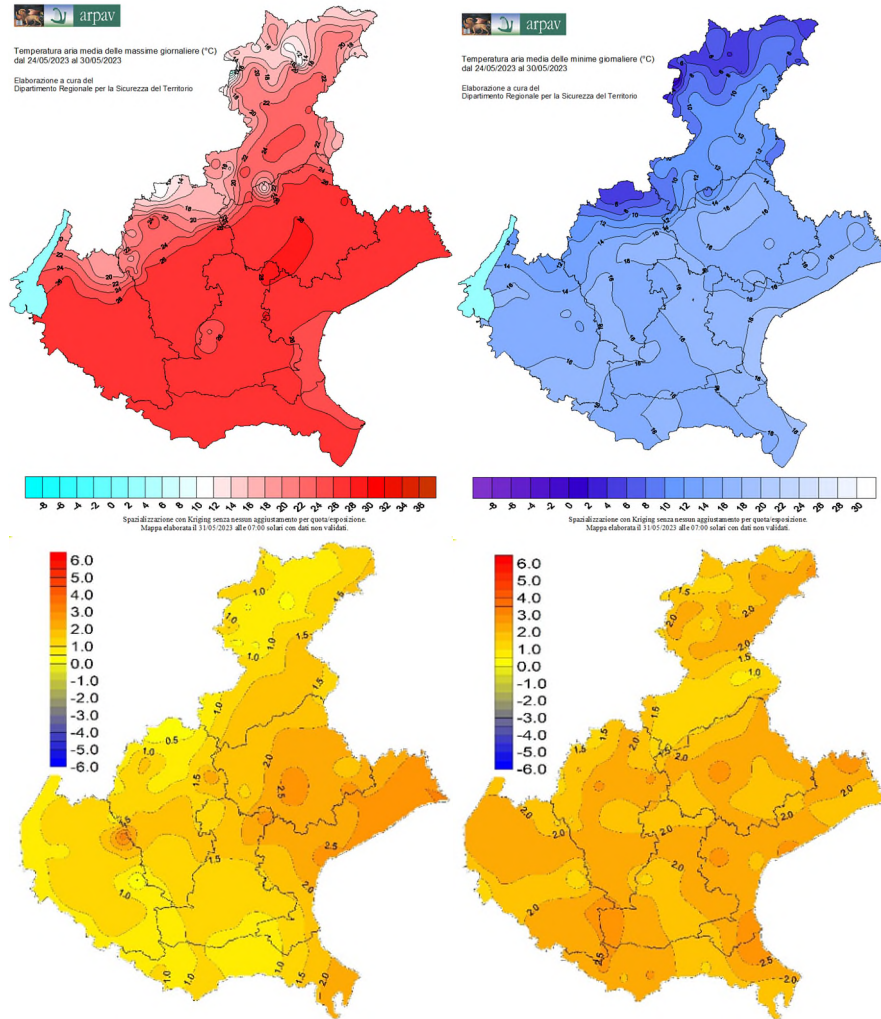
Bollettino n. 9 del 1° giugno 2023

VITE

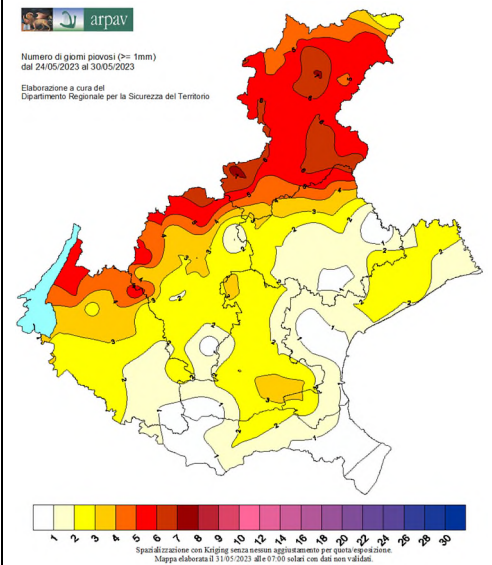
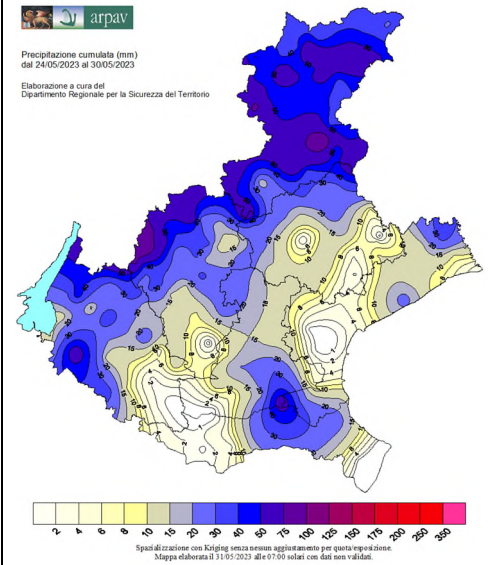
Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

La settimana scorsa delle masse di aria fresca provenienti da Nord hanno determinato instabilità atmosferica e temporali che hanno interessato il territorio a più riprese apportando delle piogge significative, peraltro molto irregolari, sia nella fascia pedemontana che alle estremità Est, Ovest e Sud della Regione (20-30 mm in media, con punte di 40-50mm). Successivamente il tempo è tornato più stabile con giornate soleggiate e calde. Le temperature medie settimanali sono risultate più alte della norma di circa 1-2,5° C sui valori massimi e di 2° C circa su quelli minimi.

TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 24/05 al 30/05 (sopra) e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) -ARPAV



PRECIPITAZIONI (sopra) e GIORNI PIOVOSI (sotto) DELLA SETTIMANA DAL 24/05 al 30/05.



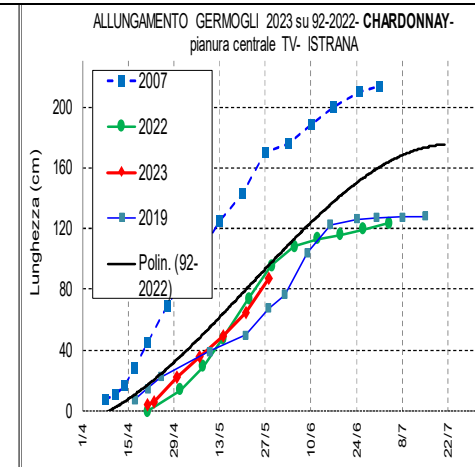
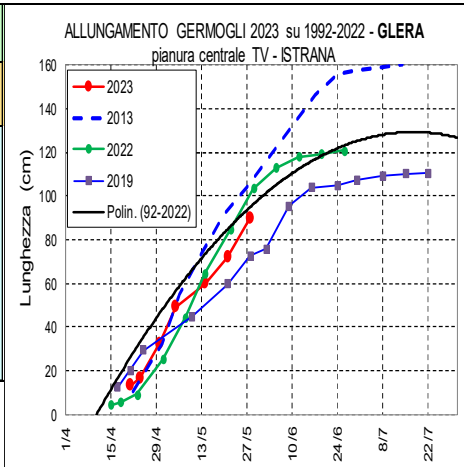
Fase fenologica

L'avanzamento di fase, da una decina di giorni a questa parte, sta procedendo in modo spedito in tutti i comprensori. Nelle situazioni ambientali anticipate Glera, Pinot bianco, Chardonnay, Corvine ecc. sono nella fase tra l'inizio e la piena fioritura avviata (BBCH 61-65) mentre Garganega, Durella, Cabernet sauvignon ecc si trovano nello stadio compreso tra i grappoli separati e i bottoni fiorali separati (BBCH 55-57). La crescita dei germogli sta procedendo altrettanto vistosamente con allungamenti fino a 2,5-3 cm al giorno.



Fase fiorale su Glera e Corvinon in ambiente anticipato (S.Carraro, Colli Berici, 29/05 e F.Bonomi, S.Martino B.A. 29/05)

2023		inizio fioritura (BBCH 61)		
vitigno	date medie 1986-2020	date previste 2023	date avvenute 2023	
Glera (91-2022)	25/5	31/5	28/5	
Merlot (86-20221)	27/5	3/6	27/5	
Chardonnay (86-2022)	23/5	29/5	29/5	
Cabernet S. (86-2022)	30/5	6/6		
Baco'	9/5	16/5		



Confronto dei periodi di inizio fioritura di alcune varietà e dell'allungamento dei germogli rispetto ad altre annate e alla media storica rilevate a Istrana (TV) (Extenda Vitis, 30/05)

Stato parassitario:

Peronospora: le infezioni giunte a completamento fin qui sono state di scarsa rilevanza pressochè ovunque.

Delle manifestazioni più significative sono state reperite sia su foglia che su grappolo (occasionalmente) nelle situazioni di pianura e fondovalle dove sono mancati dei trattamenti e/o in conduzione biologica. In alcuni di questi casi si sono notate anche delle infezioni secondarie.

Le elaborazioni settimanali dei modelli previsionali indicano un rischio alto di infezioni con i prossimi eventi piovosi.

Oidio: le condizioni ambientali attuali sono ottimali per la partenza delle infezioni prefiorali. Nei vigneti colpiti in modo grave l'anno precedente sono state notate nuove infezioni su foglia.

Tignoletta: si rilevano vari stadi larvali fino a quello di quarta età. È ormai distinguibile il caratteristico glomerulo di bocci fiorali che la larva costruisce con i fili sericei. (filmato: <https://youtu.be/F36XnToTg7M>)

Eulia (Argyrotaenia ljugiana): questa specie ha uno sviluppo anticipato rispetto alla tignoletta e ha già raggiunto lo stadio di larva matura/prime crisalidi.

Cocciniglia del corniolo (Parthenolecanium corni): È iniziata la migrazione delle neanidi verso le foglie. Questa fase è scalare e quindi, in genere, molto lunga.

Cocciniglia farinosa (Planococcus ficus): piena fase di migrazione delle neanidi di 1° generazione verso i germogli.

Cicalina maculata (Erasmoneura vulnerata) e cicalina verde (Empoasca vitis): In questo periodo entrambe queste specie, così come lo *Scaphoideus titanus*, presentano uno stadio di sviluppo molto simile che è attualmente quello di neanide di 1° età prevalente.



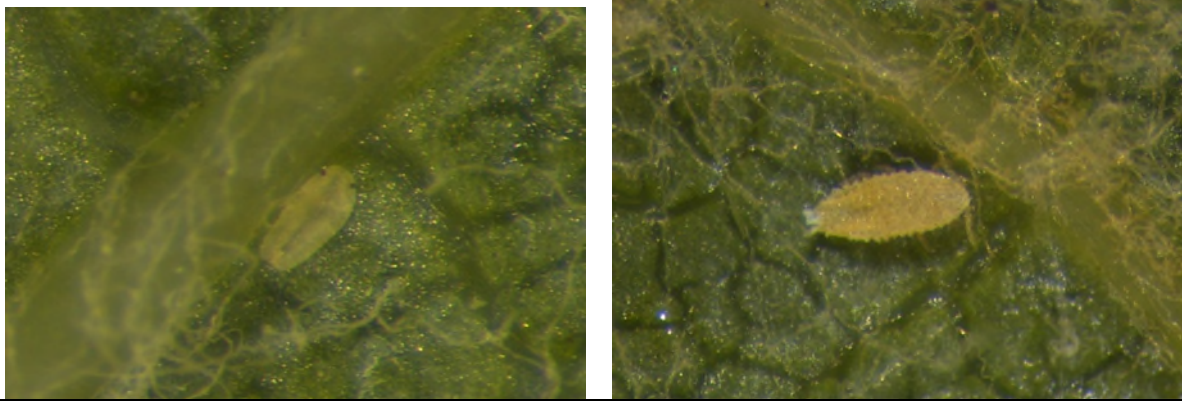
Sintomatologie da Giallumi (sviluppo ridotto/stentato, arrotolamenti delle lamine fogliari e portamento embricato) su piante di Pinot grigio e Chardonnay (F. Bonomi, Costalunga (VR) 30/05 e S.Carraro, Colli Berici 29/05)



Peronospora su foglia (S. Carraro, Colli Berici 29/05) e su grappolo (F.Bonomi -S.Martino B.A. 29/05 e Extenda Vitis, Negrisia 23/05)



Larva di **Tignoletta** (a sx), larva di **Eulia** con capo e protorace verde, neanide di **Empoasca vitis** (a dx) (E. Marchesini, Agrea)



Neanidi di *Parthenolecanium corni* (a sx) e di *Planococcus ficus* (a dx) in migrazione sulle foglie (E. Marchesini, Agrea)



Neanidi di 1° età di *Scaphoideus titanus* (a sx e al centro) e di *Erasmoneura vulnerata* (a dx) (E. Marchesini e G.Posenato, Agrea)

Indirizzi di difesa:

Proseguire con le ricoperture contro **Peronospora e Oidio** a turni ragionevolmente stretti, intervenendo in anticipo sulle piogge annunciate, impiegando preferibilmente prodotti antiperonosporici di copertura dotati di maggior tenuta al dilavamento abbinati ad altre sostanze attive penetranti o che si legano alle cere (fare attenzione agli intervalli di reimpiego previste in etichetta).

Aggiungere un antioidico di sintesi con persistenza analoga all'antiperonosporico (strobilurine e IBE sono validi anche contro il Black rot) in combinazione con lo zolfo.

Cocciniglia del corniolo e farinosa: l'intervento di contenimento nei vigneti infestati andrà fatto al termine della fase fiorale. I prodotti sistemici impiegabili contro lo *Scaphoideus t.* sono validi anche contro questi insetti

Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:

I monitoraggi effettuati ieri e ieri l'altro in diverse zone del territorio regionale documentano che le presenze di forme giovanili di *Scaphoideus titanus* sono ancora mediamente esigue. Gli stadi reperiti negli ambienti più caldi sono per l'80-90% di 1° età ed il restante di seconda età. In collina media e alta, generalmente, i rari individui riscontrati sono tutti di 1° età.

Pertanto, stante l'attuale stadio evolutivo dell'insetto e la concomitante fase di fioritura, è ancora presto per l'esecuzione del 1° trattamento obbligatorio in biologico.

I sintomi sulle piante ammalate sono chiaramente visibili. Si raccomanda di esaminare con accuratezza e periodicamente tutto il vigneto per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare, in via transitoria) tutte le piante che manifestano tali sintomi. E' una pratica indispensabile ed obbligatoria che deve essere attuata da chiunque è proprietario o conduttore di piante di vite su tutto il territorio regionale.

NB: SONO STATE PUBBLICATE LE MISURE DI LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO LA FLAVESCENTZA DORATA PER IL 2023. I Decreti n° 47 e 48 del 26 e 29 maggio 2023 sono disponibili nella home page del sito istituzionale:
<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>.